



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**

Assunto il 18/05/2021

Numero Registro Dipartimento: 62

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5342 del 24/05/2021

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014_2020 ASSE 10 INCLUSIONE SOCIALE AZIONE 9.3.6 BIS RISPOSTE ALL EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID19 APPROVAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE IO MI VACCINO PERCHE' ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI
E
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.190 del 30 luglio 2020, con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.248 del 07 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 gennaio 2021 che proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che proroga lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- in particolare l'articolo 1, comma 1, della predetta ordinanza n. 630/2020, che dispone che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in rassegna anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 e n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020, recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento n. 640 del 27/02/2020 con il quale viene nominato soggetto attuatore, per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Calabria, competenti settori della protezione civile e della sanità, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del OCDPC 630/2020 il Presidente della Regione Calabria;

- l'Ordinanza n. 2 del 5 marzo 2020 del Presidente della Giunta Regionale che, all'art.1, individua quali delegati del Soggetto Attuatore il Dirigente protempore della U.O.A. di Protezione Civile ed il Dirigente Generale protempore del Dipartimento Tutela della salute, Politiche Sanitarie della Regione Calabria;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 4 del 10 marzo 2020 recante "Disposizioni operative inerenti ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- l'Ordinanza n. 50 del 10.06.2020 con la quale sono stati confermati i delegati del Soggetto Attuatore già nominati, senza soluzione di continuità;
- l'Ordinanza n. 7 del 27 febbraio 2021 con la quale è stata modificata l'unità di crisi regionale istituita con ordinanza n. 4 del 10.03.2020;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25.02.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7.03.2014, modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.07.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE)

n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- La Delibera n. 18 del 18.04.2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 : approvazione della proposta di Accordo di Partenariato";
- La Decisione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia;
- La Delibera 28.01.2015 n. 8 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 - Presa d'atto";
- La D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la D.C.R. n. 42 del 31.08.2015 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato 1e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- La D.G.R. n. 501 dell'1 .12.2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 20141T16M20P006) ;
- Il D.P.R. n.22 del 5.02.2018 regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- La D.G.R. n. 118 del 2.04.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019) 1752 final del 28.02 .2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione " per la regione Calabria in Italia;
- La Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019, che ha approvato la proposta di Revisione del POR e la D.G.R. n. 118 del 2.04.2019 con la quale è stata effettuata la relativa presa d'atto;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 6200 final del 20.8.2019 di attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 di presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 " *Coronavirus Response Investment*

Initiative (CRII)" Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";

- la Decisione di Esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 15.12.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- La D.G.R. n. 73 del 2.03.2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- La D.G.R. n. 124 del 15.04.2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- La D.G.R. n. 541 del 25.11.2019 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019 . Allineamento del Piano Finanziario";
- La D.G.R. n. 33 del 09.04.2020 avente ad oggetto: "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020 . Approvazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- La D.G.R. n. 509 del 10.11.2017, rettificata con D.G.R. n. 4 del 12.01.2018 , D.G.R. n. 190 del 28.5.2018, con D.G.R. n.75 del 19.02.2019 ,con D.G.R. 314 del 22.07.2019 , con DGR n. 327 del 2.11.2020, con DGR n. 368 del 16.11.2020 e con DGR n. 110 del 31.03.2021, di approvazione dell'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del programma operativo regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7227 del 20.10.2015;
- La D.G.R. n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei Sistemi di Gestione e Controllo, ai sensi del regolamento n.1303/2013, modificato con Delibera n. 340 del 26.07.2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019";
- La D.G.R. n. 328 del 02.11.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE2014/2020 Azioni 1.6.1, 9.3.8 e 9.3.6bis Cofinanziamento degli interventi a sostegno del Sistema Sanitario Regionale atti a contrastare l'emergenza sanitaria Covid-19. Atto di indirizzo e ricorso alla procedura selettiva - Emergenza Covid-19" che, tra gli interventi a titolarità da sostenere con le risorse assegnate all'Azione 9.3.6bis e di cui alla rimodulazione approvata con la citata DGR n. 320/2020, prevede espressamente la realizzazione di azioni di comunicazione e di informazione al pubblico;

VISTI, inoltre

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi " e s.m.i;
- Il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- La Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- La D.G.R. n. 33 del 30.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo patto d'integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali.";La D.G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto: " Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019, avente per oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale –Approvazione –Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R con n. 541/15";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n.63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "DGR n 98/2020 struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i - integrazione ed approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n.98/2020";
- Il DDG n.6784 del 26.06.2020 avente ad oggetto "Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari. Definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 1'8 maggio 2020, n. 6";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 43 del 18/02/2021 recante "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Regione Calabria - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 3/2019 e s.m.i.", di istituzione del Dipartimento Protezione Civile;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 18/02/2021 recante Individuazione del Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Protezione Civile";
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 25 febbraio 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Protezione Civile" al dott. Fortunato Varone;
- La DGR n. 109 del 31 marzo 2021 ed il successivo DPGR n. 26 dell'1 aprile 2021 di nomina del Dott. Giacomino Brancati quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari" della Giunta della Regione Calabria;
- La D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023;
- La nota prot.n. 207156/Siar del 06/05/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del Progetto di che trattasi nella

persona dell'ing. Antonio Nisticò, in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, in possesso della competenza richiesta;

- Il Decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. e in particolare l'art.57;
- Il Decreto legislativo 6.09.2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia , a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 , n. 36";
- Il Decreto legislativo 18.04.2016 , n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE , 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua , dell'energia , dei trasporti e dei servizi postali.; nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 10.08.2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione_ delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI, ALTRESÌ:

- La L.R. n. 34 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- La L.R. n. 35 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023";
- La D.G.R. n. 512 del 30 dicembre 2020 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- La D.G.R. n. 513 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

PREMESSO CHE

- Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.26 del 1° febbraio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato fino al 31.07.2021, con D.L. n. 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture);
- Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopracitati, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n. 630 del 3.02.2020, si è avvalso del Comitato tecnico scientifico, istituito con proprio provvedimento, composto dal Segretario Generale del Ministero della Salute, dal Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, dal Direttore dell'Ufficio di coordinamento degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della salute, dal Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", dal Presidente dell'Istituto superiore di sanità, da un rappresentante della Commissione salute designato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome e dal Coordinatore dell'Ufficio Promozione e integrazione del

Servizio nazionale della protezione civile del Dipartimento della protezione civile, con funzioni di coordinatore del Comitato;

- Dato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid19 , con Ordinanza n. 50 del 10.06.2020, ad integrazione dell'Ordinanza n. 2 del 05.03.2020, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato nominalmente i soggetti Delegati del Presidente della Regione Calabria - nella sua qualità di Soggetto Attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.630 del 3 febbraio 2020 - già nominati, senza soluzione di continuità;
- Con Ordinanza n. 7 del 27 febbraio 2021, considerata la straordinaria necessità e urgenza di integrare il quadro delle vigenti misure di contenimento alla diffusione del virus, adottando nel territorio regionale, adeguate ed immediate misure di prevenzione e contrasto al possibile peggioramento dell'emergenza epidemiologica, è stata modificata l'unità di crisi regionale istituita con ordinanza n. 4 del 10.03.2020, riconoscendo al Delegato del Soggetto Attuatore, dott. Fortunato Varone, il coordinamento degli interventi di Protezione Civile necessari a fronteggiare l'emergenza COVID-19 nella Regione Calabria;

ATTESO CHE

- Con Delibera n. 110 del 31.3.2021 la Giunta Regionale ha approvato modifiche all'organigramma delle Strutture Amministrative responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del POR 2014/2020;
- per come ivi argomentato, con il predetto atto si è resa necessaria disporre la condivisione della titolarità dell'Azione 9.3.6bis dell'Asse 10 "Inclusione Sociale (FSE)" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, limitatamente al sostegno della spesa di personale medico da inserire nei n. 32 punti vaccinali Covid attivati nel territorio regionale per far fronte all'emergenza;
- le modifiche apportate all'organigramma POR sono state approvate anche al fine di garantire alla Protezione Civile la piena autonomia organizzativa e funzionale atta ad assicurarne la massima celerità nell'espletamento dei compiti istituzionali e, soprattutto, nella gestione dell'attuale situazione emergenziale determinata dall'epidemia da covid-19;
- la succitata Azione 9.3.6bis "*Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19* " prevede, fra le altre, la possibilità di promuovere azioni di comunicazione e di informazione al pubblico;

CONSIDERATO CHE

- La Protezione civile regionale svolge nell'ambito delle proprie competenze istituzionali un servizio di pubblica utilità, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante Codice della Protezione civile, volta alla tutela della vita dell'integrità fisica dei beni degli insediamenti dell'ambiente e degli animali dei danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- Il perpetuarsi dello stato emergenziale determinato dal COVID-19 ha indotto l'allora U.O.A. Prevenzione Pianificazione e Gestione dell'Emergenza Protezione Civile a chiedere all'Autorità di Gestione del Por Calabria FESR-FSE 14-20, giusta nota prot. Siar n. 365813/2020 in atti, le risorse necessarie per avviare una campagna informativa di

comunicazione atta a contrastare la diffusione del Covid19 ed a sensibilizzare la popolazione a mantenere comportamenti adeguati;

- La Protezione Civile, unitamente ed in piena sinergia con il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari, intende porre in essere, a tali fini, interventi volti all'informazione di tutte le categorie sociali sugli effetti del nuovo Coronavirus e sui rischi da contagio, raccomandando misure di comportamento volte a prevenire il rischio di contagio del virus, nonchè avviare una campagna informativa denominata "*lo mi vaccino perché...*" che induca i cittadini a sottoporsi con fiducia alla campagna di vaccinazione volontaria;
- per lo scopo, il Dipartimento Protezione Civile ha redatto, di concerto con il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari, il "*Piano di comunicazione per la promozione della campagna vaccinale – lo mi vaccino perché...*", in approvazione con il presente atto;
- Il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari, oltre a partecipare alla definizione del predetto Piano, ha delegato la Protezione Civile per la sua gestione e attuazione, giusto nota n. 0083552 del 22.02.2021, pur mantenendo un ruolo apicale nel coordinamento e nella *governance* dell'azione di comunicazione;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n.° 55 del 02/04/2021 – "Approvazione aggiornamento del Piano Regionale – Campagna di vaccinazione anti SARS-COV.2 – aggiornamento Procedure Operative periodo 01.04.21 – 30.04.21"

DATO ATTO CHE:

- le risorse necessarie alla copertura del predetto Piano di Comunicazione sono disponibili sull'Azione 9.3.6bis del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, giusta nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 367246/Siar del 10.11.2020, in atti;
- l'importo destinato alla predetta campagna di informazione e comunicazione ammonta ad € 400.000,00 comprensivo di IVA per i servizi previsti nelle schede di intervento allegate al predetto "*Piano di comunicazione per la promozione dal virus e per la promozione della campagna di vaccinazione*", a valere sulla richiamata Azione 9.3.6bis del Programma Operativo, che presenta adeguata disponibilità;

RITENUTO

- prendere atto e di confermare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Antonio Nisticò in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, in possesso della competenza richiesta;
- disporre la nomina del DEC nella persona della d.ssa Antonella Borrello in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, in possesso della competenza richiesta
- disporre che il RUP, stante il particolare contenuto tecnico del servizio, potrà avvalersi, per l'espletamento delle attività inerenti gli interventi previsti dal Piano di Comunicazione, del personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo, che verrà nominato con successivo atto, con il quale verrà, inoltre, definito l'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lg n. 50/2016, nelle more della operatività del Regolamento Regionale approvato con DGR n. 86 del 05.03.2019;

RITENUTA, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la competenza congiunta di entrambi i Dipartimenti;

RITENUTO, altresì, che ricorrono le condizioni per poter procedere agli impegni delle spese ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 56 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali"* sul capitolo di spesa n. U9130800403 del bilancio regionale che ne presenta la necessaria disponibilità, per l'annualità di bilancio 2021, ripartito per il 78,93% a carico dei fondi UE e per il 21,07% a carico dello Stato, giusta Circolare prot. n. 61092 del 10.02.2021;

CONSIDERATO di dover procedere all'accertamento delle somme a carico dei fondi UE sul capitolo di entrata n. E2312000101 per Euro 315.720,00, per l'annualità di bilancio 2021 e all'accertamento delle somme a carico dei fondi statali sul capitolo di Entrata E2130000101 per Euro 84.280,00, per l'annualità di bilancio 2021;

ATTESTATA, da parte dei Dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Parere di Coerenza programmatica reso dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 (prot. n. 203673/Siar del 04/05/2021, allegato al presente Decreto);

ATTESTATA da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari, in qualità di Responsabile di Asse Prioritario, la conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie;

ATTESTATO, sulla base del cronoprogramma di spesa dell'intervento, che la liquidazione della somma accertata e impegnata con il presente decreto sarà effettuata dopo il 30.06.2021;

VISTI, ALTRESÌ:

- Le checklist di impegno generate telematicamente sul Sistema SIURP nn. 346121 e 346122 con esito positivo agli atti dell'ufficio;
- Le schede contabili, generate telematicamente ed allegate al presente atto, così come di seguito elencate :
 - proposta di accertamento nn. 2116/2021 e 2117/2021;
 - proposta di impegno nn. 2399/2021 e 2400/2021.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del *"Piano di comunicazione per la prevenzione dal virus e per la promozione della campagna di vaccinazione"*;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETANO

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati:

1. DI APPROVARE il "*Piano di comunicazione per la prevenzione della campagna vaccinale – lo mi vaccino perché...*", completo di schede intervento, allegato al seguente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che l'importo destinato alla realizzazione dell'intera campagna di informazione e comunicazione è stimato in € 400.000,00 comprensivo di IVA.;

3. DI CONFERMARE la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Antonio Nisticò, in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, in possesso della competenza richiesta;

4. DI NOMINARE, in qualità di DEC, la d.ssa Antonella Borrello in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, in possesso della competenza richiesta;

5. DI DISPORRE che il RUP possa avvalersi, per l'espletamento delle attività inerenti gli interventi previsti dal Piano di Comunicazione, del personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo ;

6. DI NOMINARE con successivo atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, i supporti al RUP;

7. DI DARE ATTO che l'importo da impegnare è pari a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) IVA inclusa importo così ripartito:

- € 315.720,00 (78,93% Quota UE);

- € 84.280,00 (21,07% Quota Stato);

8. DI ACCERTARE:

- per l'annualità 2021 l'entrata di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2 a valere sui seguenti capitoli di entrata:

- E2312000101 per € 315.720,00 con debitore la Comunità Europea, giusta scheda contabile ;

- E2130000101 per € 84.280,00 con debitore il Ministero dell'Economia e Finanze;

9. DI IMPEGNARE per il 2021 sul capitolo n. U9130800403 la somma pari a Euro 400.000,00 (IVA inclusa), che presenta adeguata disponibilità, come di seguito meglio specificato:

Risorse da impegnare /accertare Annualità 2021									
Risorse da impegnare /accertare	Capitolo spesa	di Quota UE 78,93%	Proposta Impegno Quota UE 78,93% n.	Capitolo Entrata	di Accertamenti Quota UE 78,93% n.	Quota Stato 21,07%	Proposta Impegni Stato 21,07% n.	Capitolo Entrata	di Accertamenti Stato 21,07% n.
400.000,00	U9130800403	315.720,00	2399/2021	E2312000101	2117/2021	84.280,00	2400/2021	E2130000101	2116/2021

10. DI DARE ATTO che si provvederà con atto successivo alla definizione delle procedure di che trattasi per l'avvio della campagna di informazione e comunicazione;

11. DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla dipendente Antonella Borrello, nominato DEC;

12. DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento successivo all'attuazione del presente provvedimento;

13. DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

14. DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. bis comma 3 del D.lgs. 33/2013;

15. DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

NISTICO' ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIACOMINO BRANCATI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)

Io mi vaccino perché ...

“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”

***PIANO DI COMUNICAZIONE
REGIONE CALABRIA***

- 2021 -

Io mi vaccino perché ...

“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Perché un piano di comunicazione	4
3. Piano regionale campagna di vaccinazione anti SARS – CoV - 2	6
4. Gestire l'emergenza: il ruolo della comunicazione digitale	7

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”***1. Premessa**

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018, con riguardo alla diffusione epidemiologica del Covid-19.

Tra il febbraio del 2020, quando in Italia è stato segnalato ufficialmente il primo caso di Covid-19, e la fine di novembre dello stesso anno, nel nostro Paese si sono contati **84mila morti in più rispetto alla media dei cinque anni precedenti**.

Appare chiaro, dunque, che l'anno trascorso è stato caratterizzato da una crisi senza precedenti che ha impattato diversi aspetti della nostra esistenza, da quella sociale a quella professionale, a quella emotiva e così via.

Parimenti l'anno in corso è carico di speranza, grazie essenzialmente alla fiducia riposta nei vaccini, ma non di meno siamo ancora lontani da scenari in cui i livelli di benessere psicofisico raggiungano soglie soddisfacenti.

Oggi più che mai le Istituzioni sono chiamate ad agire un ruolo di comunicatori chiari, efficaci ed attendibili, poiché fra i danni correlati alla situazione emergenziale che stiamo vivendo, si è da subito delineato un ulteriore pericolo fonte di disagio che è il sovraccarico di informazioni, in cui le informazioni accurate e scientificamente corrette si mescolano a notizie false, a disinformazione e a teorie cospirazioniste, mescolando quindi *verità, verità parziali e falsità* (Larson, 2020; Editorial, 2020).

Alla luce di quanto sopra scritto è evidente l'importanza di fornire con modalità chiare tutte le informazioni utili in merito alla campagna vaccinale.

Questo documento è un riferimento sia da un punto di vista normativo, considerando che la cornice dentro cui si muove sono i Decreti del Commissario ad Acta (DCA), aggiornati, in ultimo, con il DCA n.° 55 del 02/04/2021 – “Approvazione aggiornamento del Piano Regionale – Campagna di vaccinazione anti SARS-COV.2 – aggiornamento Procedure Operative periodo 01.04.21 – 30.04.21”, sia in termini di contenuti.

È coerente presumere che proprio perché ci troviamo in una situazione mondiale che è in continuo divenire, il presente Piano avrà efficacia fino alla conclusione dello stato di emergenza nazionale dichiarato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ivi comprese eventuali proroghe.

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

2. Perché un piano di comunicazione

La *ratio* del presente Piano di Comunicazione è rintracciabile nel perseguimento di tre obiettivi:

1. sensibilizzare alla vaccinazione tutta la popolazione, focalizzando i messaggi sulla sicurezza dei vaccini e specificando le differenze in relazione ai *targets*;
2. facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna alla Regione, favorendo così quella che si può definire come comunicazione integrata tra aziende sanitarie e organi decisionali regionali;
3. diffondere in maniera capillare le informazioni sulle modalità, luoghi e tempi della vaccinazione per le differenti fasce di popolazione; su questo obiettivo è fondamentale il raccordo con chi gestisce gli strumenti informativi (siti, numero verde, FAQ) per facilitare la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento (operatori sanitari, MMG PLS e ovviamente i cittadini).

Il Piano di Comunicazione “Io mi vaccino perché ...”, oltre che come strumento, deve essere gestito come un processo organizzativo che si dovrà articolare in tre fasi:

- pianificazione dei tempi e delle modalità di attuazione in piena coerenza con il piano vaccinale approvato;
- implementazione di tutti gli strumenti definiti con chiaro percorso di validazione dei contenuti, dei messaggi e delle informative;
- valutazione e verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.

Tale percorso richiede un puntuale sistema di gestione che deve necessariamente essere coordinato internamente alla Regione Calabria, pur ravvisando la necessità di ricorrere all'affidamento esterno per la realizzazione di strumenti divulgativi e l'acquisizione degli spazi che saranno previsti da un adeguato piano mezzi, coerente con gli obiettivi della comunicazione.

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

Data l'articolazione del Piano, si ritiene opportuno istituire un Tavolo di Lavoro per condividere i contenuti dei servizi da avviare con il predetto Piano di Comunicazione ed evitare la frammentazione degli obiettivi, nonché la duplicazione di servizi. In particolare, al Tavolo di Lavoro, istituito presso il Dipartimento Protezione Civile, parteciperanno, per il Dipartimento Tutela della Salute e dei Servizi Socio-Sanitari, un delegato del Commissario, un delegato del Dirigente Generale ed il responsabile della comunicazione istituzionale per il Dipartimento, al fine di garantire un ruolo apicale nel coordinamento e nella *governance* dell'azione di comunicazione, in conformità a quanto previsto dall'Azione 9.3.6bis del POR Calabria FESR FSE 2014-2020. L'istituzione del Tavolo di Lavoro, inoltre consentirà un raccordo con le Aziende Sanitarie Regionali che, necessariamente, dovranno essere coinvolte per un allineamento sui messaggi che verranno dati sul territorio.

In relazione alla fase di implementazione ed attuazione, che coincide con la traduzione del piano di comunicazione da documento cartaceo a risultato concreto per l'Amministrazione è importante una chiara distribuzione dei compiti e delle responsabilità all'interno dell'organizzazione, oltre che una consapevole conoscenza da parte di tutti delle interdipendenze e una precisa programmazione dei tempi di realizzazione. All'approvazione del presente documento sarà opportuno formalizzare il gruppo di lavoro e procedere con la selezione del soggetto esterno che supporterà gli aspetti di produzione di materiale informativo e la gestione dei media individuati.

La gestione e l'attuazione del piano è affidata, in primo luogo, alla Protezione Civile a chi detiene la responsabilità formale della comunicazione, ovvero le strutture che si occupano della comunicazione in situazioni emergenziali, supportate dai referenti della comunicazione incaricati dal Dipartimento Salute e dai responsabili dell'aggiornamento degli spazi web del portale regionale.

Lo svolgimento dei compiti, il rispetto dei tempi previsti e soprattutto la qualità della circolazione dei flussi informativi sulla campagna vaccinale dovrà essere monitorato sistematicamente dal Responsabile dell'attuazione del Piano con una gestione centralizzata del budget della comunicazione, l'istituzione di un visto di conformità e che si avvarrà di tutte le modalità necessarie: azioni di informazione ed aggiornamento, come riunioni periodiche per rendere conto dello stato di

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

attuazione del piano o riunioni organizzative per programmare le fasi successive. In questo caso le interdipendenze sono limitate ad uno scambio di conoscenze tra le figure apicali e i referenti dei vari servizi dell'ente.

3. Piano regionale campagna di vaccinazione anti SARS – CoV - 2

La Regione Calabria ha adottato il PIANO REGIONALE CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV-2 con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 8 dell'11 gennaio 2021. Con questo primo documento sono stati individuati gli indirizzi generali e le indicazioni per guidare la vaccinazione anti SARS CoV-2/COVID-19 con l'unico vaccino all'epoca dei fatti disponibile, ossia il vaccino prodotto da Pfizer/Biontech.

La strategia del programma di vaccinazione identificava, in linea con le raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale e con le procedure di vaccinazione emanate dal Ministero della Salute:

- ✓ la priorità dei gruppi a cui offrire il vaccino in Fase 1,
- ✓ il modello organizzativo Hub e Spoke per stoccaggio e somministrazione dei vaccini,
- ✓ gli elementi costitutivi del punto vaccinale e relativi requisiti strutturali,
- ✓ la procedura di vaccinazione (anche nell'ambito delle strutture residenziali e domiciliare) ed il suo monitoraggio.

Con successivo DCA n. 32 del 19 febbraio 2020, è stato approvato un ulteriore documento – PIANO REGIONALE CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV-2 PROCEDURE OPERATIVE 15.02.21 – 31.03.21 – con l'obiettivo di integrare le raccomandazioni del piano vaccinale approvato a gennaio, relativamente al modello organizzativo per il raggiungimento dei gruppi di popolazione target dell'offerta anche alla luce della variata disponibilità dei vaccini - prodotti da Pfizer/Biontech, Moderna e AstraZeneca - e delle specifiche raccomandazioni relative al loro utilizzo fornite dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). L'aggiornamento è intervenuto, quindi, sui successivi step relativi all'avanzamento della campagna vaccinale sino al 31 marzo 2021 articolando quattro differenti modelli di somministrazione della vaccinazione diversificati in ragione della categoria target da vaccinare:

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

1. personale e ospiti delle RSA;
2. soggetti di età superiore agli ottanta anni;
3. personale scolastico e universitario docente e non docente;
4. personale delle Forze Armate e della Polizia.

Infine, con DCA n.55 del 2 aprile 2021 recante “Approvazione aggiornamento del Piano Regionale – Campagna di vaccinazione anti SARS-COV.2 – aggiornamento Procedure Operative periodo 01.04.21 – 30.04.21”, sono state aggiornate le categorie ricomprese nella fase 1, cui somministrare il vaccino. L’obiettivo del documento è quello di aggiornare ed integrare le procedure operative del Piano Regionale per la Campagna di Vaccinazione anti-SARS-CoV-2, approvate con DCA n. 8 dell’11.01.2021 e DCA n. 32 del 19.02.2021, al fine di perfezionare e consolidare il modello organizzativo regionale, finalizzato al raggiungimento dei gruppi di popolazione target prioritari dell’offerta e, gradualmente, di tutta la popolazione calabrese. È per tale ragione che, tra i vari argomenti trattati nel DCA, alle categorie sopraesposte, vengono aggiunti i soggetti fragili e le categorie definite sulla base del criterio anagrafico (over 70, over 60 e resto della popolazione con età inferiore a 60 anni). Inoltre, il DCA stabilisce che, in ottemperanza all’Ordinanza 15 marzo 2021 del Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19 e per l’esecuzione della campagna vaccinale nazionale, le dosi di vaccino eventualmente residue a fine giornata, qualora non conservabili, devono essere eccezionalmente somministrate per ottimizzarne l’impiego evitando sprechi, in favore di soggetti comunque disponibili al momento, secondo l’ordine di priorità individuato dal Piano nazionale.

4. Gestire l’emergenza: il ruolo della comunicazione digitale

Dato il perdurare dello stato di emergenza, adeguarsi all’eccezionalità è l’imperativo, ed è necessario accantonare tutto quello che era “normalità” fino a poco tempo fa per inaugurare un nuovo regime di comunicazione, a breve e medio raggio, in cui la comunicazione digitale dovrà essere al centro della pianificazione.

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

La comunicazione digitale ha un ruolo chiave perché permette a tantissime persone di restare costantemente aggiornate sulle evoluzioni della situazione, non solo a livello nazionale, grazie alle informazioni trasmesse dal Dipartimento della Protezione Civile ma quanto e soprattutto a livello locale con gli aggiornamenti, le informazioni ufficiali e le comunicazioni dei canali regionali.

La gestione della comunicazione istituzionale richiede l'istituzione di un Tavolo di Lavoro che, per definire ed approvare i contenuti della campagna di comunicazione, potrà avvalersi del parere tecnico-scientifico dei componenti dell'Unità di Crisi regionale, già istituita con Ordinanza n. 7 del 27/02/2021. I servizi offerti dalla campagna di comunicazione dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) sviluppare e diffondere messaggi chiave anche considerando le diverse fasce di età;
- 2) aggiornare costantemente i media tradizionali e web 2.0 al fine di prevenire un'informazione/comunicazione non puntuale;
- 3) sviluppare contenuti e strategie operative online e offline per rilevare e rispondere alla disinformazione in tempo reale (ad esempio, tramite accordi con i maggiori social media) e indirizzare la richiesta di informazione verso il sito del Ministero della Salute e/o un numero telefonico dedicato.

La scelta di ottimizzare la comunicazione digitale insieme alla rete di collaborazione con rappresentanti del mondo medico-scientifico e delle Istituzioni consentirà di mantenere e sviluppare una linea di informazioni dedicate per i cittadini, con notizie verificate e ufficiali, per contrastare la speculazione, le false notizie e le mezze verità.

Alla luce di quanto specificato, attraverso il presente piano di comunicazione dovrà essere realizzata una campagna di comunicazione, informazione e promozione delle azioni da porre in essere per favorire la vaccinazione del maggior numero di calabresi, secondo le indicazioni fornite dai calendari nazionali.

La campagna informativa di comunicazione per sensibilizzare la popolazione a sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19, dovrà essere realizzata attraverso:

1. l'ideazione e produzione di contenuti esclusivi (testuali, grafici ed audiovisivi) di tipo emozionale ed esperienziale;

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”*

2. una serie di spot (almeno 5 contenuti/messaggi generali e specifici) di diversa durata, con sceneggiatura ad hoc differenziata per target d'età, destinati a tv, radio, social media, web/blog di informazione, ecc.
3. una campagna di affissioni pubbliche su tutto il territorio regionale;
4. una parallela campagna di inserzioni su web e carta stampata;
5. un servizio di P-Video in grado di comunicare ad ogni singolo cittadino l'appuntamento per la somministrazione del vaccino, garantendo una comunicazione pratica, accessibile e di facile comprensione, in termini di data, ora e luogo dell'appuntamento, tipo di vaccino che verrà somministrato, documentazione personale necessaria da portare con sé, complementare ai servizi di messaggistica, già presenti nella piattaforma di Poste Italiane, utilizzata dalla Regione Calabria per le prenotazioni dei vaccini.

Per limitare gli effetti del Covid-19, diventa strategico realizzare una campagna di informazione e comunicazione sia per continuare a contrastare la diffusione del Covid-19 ed a ribadire l'assoluta attualità della prevenzione, sensibilizzando la popolazione a continuare a mantenere comportamenti adeguati; sia per indurre i cittadini a sottoporsi alla campagna di vaccinazione secondo i calendari che saranno comunicati dal Governo, spiegando e valorizzando i criteri selettivi adottati nel mondo in questa prima fase di vaccinazione.

Diventa essenziale “posizionare” i messaggi anche in prospettiva, in un contesto più allungato. Non ragionare e comunicare solo esclusivamente legandosi alla stretta quotidianità dei fatti relativi all'emergenza coronavirus ma saper guardare in prospettiva con possibili scenari. Non si tratta di fare delle previsioni sul futuro, ma di mettere in campo una comunicazione che dia spazio anche alla programmazione ordinaria regionale su quelli che sono i temi della prevenzione e dell'educazione alla salute o su temi specifici come quello relativo alle vaccinazioni.

Dare risalto ad una campagna di comunicazione vera, chiara e trasparente, sarà questo il distintivo e la peculiarità di questo Piano, perché occorre garantire un equo accesso ai vaccini per la salute e la sicurezza di tutti.

Io mi vaccino perché ...

“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”***2021****Schede Tecniche di attuazione**

Intervento 1	Promozione della salute e del benessere
Descrizione	La campagna informativa di comunicazione per sensibilizzare la popolazione a sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19 prevede la realizzazione di contenuti esclusivi (testuali, grafici ed audiovisivi) di tipo emozionale ed esperienziale. In particolare verranno realizzati almeno 5 spot con contenuti e messaggi generali e specifici, di diversa durata, con sceneggiatura ad hoc differenziata per target d'età, destinati a tv, radio, social media, web/blog di informazione. I contenuti degli spot verranno definiti dal Tavolo di Lavoro istituito presso la Protezione Civile a cui partecipano anche, per il Dipartimento Tutela della Salute e dei Servizi Socio-Sanitari, un delegato del Commissario, un delegato del Dirigente Generale ed il responsabile della comunicazione istituzionale per il Dipartimento. Il Tavolo di Lavoro, per definire ed approvare i contenuti degli spot, potrà avvalersi del parere tecnico-scientifico dei componenti dell'Unità di Crisi regionale, già istituita con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 27/02/2021.
Modalità di attuazione	Procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Localizzazione degli interventi	Intero territorio regionale
Beneficiari	Regione Calabria
Destinatari	Gruppi di popolazione target prioritari dell'offerta e, gradualmente, tutta la popolazione calabrese
Dotazione finanziaria assegnata	€ 265.000,00 IVA inclusa
Cronoprogramma	Per la realizzazione del presente intervento è previsto un arco temporale massimo di 3 mesi, comunque coincidente con la conclusione dello stato di emergenza nazionale dichiarato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, compreso eventuali proroghe.

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”***2021****Schede Tecniche di attuazione**

Intervento 2	Rispondere alla disinformazione in tempo reale
Descrizione	Realizzazione di una campagna di affissioni pubbliche su tutto il territorio regionale e di una parallela campagna di inserzioni su web e carta stampata, complementari rispetto alla campagna lanciata dal Ministero della Salute, entrambe ispirate ai valori e ai principi di universalità, equità, reciprocità, legittimità, protezione. I contenuti della campagna di affissioni e delle inserzioni verranno definiti all'interno del Tavolo di Lavoro che, per stabilirne ed approvarne i contenuti, potrà avvalersi del parere tecnico-scientifico dei componenti dell'Unità di Crisi regionale, di cui all'Ordinanza n. 7 del 27/02/2021.
Modalità di attuazione	Procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Localizzazione degli interventi	Intero territorio regionale
Beneficiari	Regione Calabria
Destinatari	Gruppi di popolazione target prioritari dell'offerta e, gradualmente, tutta la popolazione calabrese
Dotazione finanziaria assegnata	€ 35.000,00 IVA inclusa
Cronoprogramma	Per la realizzazione del presente intervento è previsto un arco temporale massimo di 3 mesi, comunque coincidente con la conclusione dello stato di emergenza nazionale dichiarato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, compreso eventuali proroghe.

Io mi vaccino perché ...*“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”***2021****Schede Tecniche di attuazione**

Intervento 3	Fornire informazioni utili ai vaccinanti
Descrizione	<p>Per sviluppare contenuti e strategie operative online e offline in grado di rilevare e rispondere alla disinformazione in tempo reale e indirizzare la richiesta di informazione verso il sito del Ministero della Salute e/o un numero telefonico dedicato, verrà realizzato un servizio di P-Video, complementare al servizio di messaggistica disponibile sulla Piattaforma di prenotazione di Poste Italiane. In particolare, il predetto servizio, i cui contenuti e modalità verranno definiti all'interno del Tavolo di Lavoro, sentita l'Unità di Crisi regionale, sarà in grado di comunicare ad ogni singolo cittadino, con una meccanica accattivante e coinvolgente, le modalità di vaccinazione e supportarli nei vari step previsti per la vaccinazione (per esempio: data, ora e luogo dell'appuntamento, tipo di vaccino da somministrare).</p> <p>Il P-video, attraverso un video personalizzato e interattivo, sarà in grado di fornire i contenuti e le informazioni personali dei singoli destinatari e consente all'utente di essere accompagnato, attraverso una mappa interattiva, fino al luogo indicato per la somministrazione del vaccino. I dati dell'utente finale verranno prelevati dal file trasmesso da Poste Italiane e saranno utilizzati per generare il P-video.</p> <p>I vantaggi del P-video, notevoli per la popolazione target da vaccinare, possono essere riassunti nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">– I video catturano l'attenzione dell'utente;– Con il video l'utente si sente partecipe;– I contenuti video consentono di offrire un'informazione chiara e precisa;– I video sono sempre disponibili e costituiscono un archivio storico per il sistema sanitario regionale.
Modalità di attuazione	Procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Localizzazione degli interventi	Intero territorio regionale
Beneficiari	Regione Calabria
Destinatari	Gruppi di popolazione target prioritari dell'offerta e, gradualmente, tutta la popolazione calabrese
Dotazione finanziaria assegnata	€ 100.000,00 IVA inclusa
Cronoprogramma	Per la realizzazione del presente intervento è previsto un arco temporale massimo di 3 mesi, comunque coincidente con la conclusione dello stato di emergenza nazionale dichiarato dalla

Io mi vaccino perché ...

“Piano di Comunicazione per la Promozione della Campagna Vaccinale”

2021

Schede Tecniche di attuazione

	Presidenza del Consiglio dei Ministri, compreso eventuali proroghe.
--	---



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 62/2021

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE STRUTTURA AUSILIARIA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014_2020 ASSE 10 INCLUSIONE
SOCIALE AZIONE 9.3.6 BIS RISPOSTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
COVID19 APPROVAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PER LA
PROMOZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE IO MI VACCINO PERCHE'
ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 62/2021

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE STRUTTURA AUSILIARIA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014_2020 ASSE 10 INCLUSIONE
SOCIALE AZIONE 9.3.6 BIS RISPOSTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
COVID19 APPROVAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PER LA
PROMOZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE IO MI VACCINO PERCHE'
ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 21/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)